

Veglia QDF 2021 Fratelli e sorelle tutti – la musica di Dio

Introduzione guida: Uomini, donne, bambini varcano i confini, o sono respinti, da che parte stiamo? Popoli interi sono senza difese immunologiche di ogni tipo, privati delle risorse primarie per vivere, Sappiamo creare umanità dalla base? Abbiamo un cuore aperto al mondo intero?

Papa Francesco dice: Accogliere, proteggere, promuovere, integrare. Questa sera siamo qui per questo, uniti ai nostri missionari e missionarie

Canto: Gloria dal basso della terra (6)

Vescovo: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

Vescovo: La Grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre, la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **E con il tuo Spirito**

Vescovo:

Signore Gesù,

tu ci apri orizzonti «altri», diversi da quelli
in cui viviamo e soffochiamo.

Solo in essi il nostro cuore respira.

Ci inviti a scegliere se vivere a testa alta
di fronte a Dio Padre e agli uomini e donne,
appassionati di giustizia,

o piegarci alle mille schiavitù
che il nostro mondo e le nostre tradizioni ci impongono.

Tu ci dici che siamo nati per fare di ciascuno di noi
un tuo fratello, un figlio del Padre,
una casa dello Spirito, e di questo mondo, il regno di Dio.

Il «resto» ci verrà dato in «sovrappiù»
come dono della tua libertà.

Noi vogliamo provare a credere in te, a fidarci di te.

Questa sera le nostre comunità sono qui presenti per ascoltare la tua Parola e respirate insieme la fraternità universale.

Ascoltaci tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

Guida: Beato chi si sente eternamente in viaggio e in ogni persona vede un compagno desiderato. Un buon camminatore si preoccupa dei compagni scoraggiati e stanchi. Intuisce il momento in cui cominciano a disperare. Li prende dove li trova. Li ascolta, con intelligenza e delicatezza, soprattutto con amore e ridà coraggio e gusto per il cammino, per altra strada...

Prima Testimonianza è di Patrizia Manzone- video

Canto: Laudate omnes gentes (Breve)

La missione in cui crediamo

Crediamo nella missione di Gesù.

Crediamo nella missione della Chiesa.

Crediamo nella missione che annuncia Gesù e il suo Vangelo

e non propone l'esperienza di fede occidentale
come l'unica possibile.

Crediamo nella missione che raggiunge tutto l'uomo
e si fa carico delle speranze sociali,
economiche, politiche dei popoli.
Crediamo nella missione che sta dalla parte dei poveri
e non ha paura di denunciare gli abusi dei potenti sulla terra.
Crediamo nella missione che è attenta e informa
sulle reali cause che generano la povertà nel sud del mondo.

Crediamo nella missione
che non mostra immagini di bambini logori e affamati
allo scopo di riempire la cassetta delle offerte,
ma è attenta a non calpestare la dignità delle persone.
Crediamo nella missione che è solidarietà e scambio,
e non può essere mai vissuta "a senso unico".

Crediamo nella missione che rifiuta
il paternalismo e l'assistenzialismo, per costruire con le persone.
Crediamo nella missione che dura dodici mesi l'anno,
e non si compiace di essere "caritatevole"
solo nel mese di ottobre o in quaresima.

Crediamo nella missione che coinvolge
tutta la nostra esperienza umana e cristiana,
e non diventa una gara per stabilire
"quale parrocchia ha raccolto di più".

Crediamo nella missione che annuncia la vita,
propone la speranza, lotta con i deboli, conforta gli emarginati.
Crediamo nella missione di Gesù.

Seconda testimonianza don Andrea Medanki (dal vivo)

Canto: Laudate omnes gentes (Breve)

Inno alla vita (Madre Teresa)

La vita è un'opportunità, coglila.
La vita è bellezza, ammirala.
La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne realtà.
La vita è una sfida, affrontala.
La vita è un dovere, compilo.
La vita è un gioco, giocalo.
La vita è preziosa, abbine cura.
La vita è ricchezza, valorizzala.
La vita è amore, vivilo.
La vita è un mistero, scopriilo.
La vita è una promessa, adempila.
La vita è tristezza, superala.

La vita è un inno, cantalo.
La vita è un lotta, accettala.
La vita è un'avventura, rischiala.
La vita è la Vita, difendila.

Terza testimonianza: pe Massimo Bonino/video

Canto: Laudate omnes gentes

Dio amorevole,
Creatore del cielo, della terra
e di tutto ciò che contengono.
Apri le nostre menti e tocca i nostri cuori,
affinché possiamo essere parte del creato,
tuo dono.
Donaci forza in questi tempi difficili, specialmente verso i più vulnerabili.
Aiutaci a mostrare solidarietà creativa
nell'affrontare le conseguenze di questa pandemia globale.
Rendici coraggiosi,
nell'abbracciare i cambiamenti,
rivolti alla ricerca del bene comune con una economia circolare e non finanziaria.
Ora più che mai, che possiamo sentire
di essere tutti interconnessi e interdipendenti.
Fai in modo che riusciamo ad ascoltare
e rispondere al grido della terra e al grido dei poveri.
Possano le sofferenze attuali essere i dolori del parto
di un mondo più fraterno e sostenibile.
Sotto lo sguardo amorevole di Maria, Madre del tuo Figlio.

Canto al Vangelo: Beati quelli che ascoltano

Evangelo di Gesù secondo Matteo

(Matteo 6,1-18)

Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli. Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate. Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome;
venga il tuo regno;
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.
E quando digiunate, non assumete aria malinconica come gli ipocriti, che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.
Tu invece, quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo tuo Padre che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Parola del Signore

Omelia Vescovo

Silenzio

Canto: Baba Yetu

Intenzioni di preghiera:

Il Vescovo introduce la preghiera dei fedeli:

In questo tempo di Quaresima, Signore insegnaci ad avere un cuore nuovo, pensieri di pace, a non fare l'elemosina, come ci dice Papa Francesco, ma a praticare la restituzione, la giustizia, la Tua giustizia a favore di tutti e tutte.

*Signore ti preghiamo per quanti sono deboli e fragili
come l'ardesia che si rompe facilmente.
Sostienili.

Ascoltaci Signore

-Ti preghiamo per coloro che come il granito sono solidi e forti.
Dai loro di lasciarsi commuovere da ciò che li circonda,
affinché sappiano aprirsi agli altri.

Ascoltaci Signore

-Ti preghiamo per coloro che come la pietra vulcanica
sono provati dalla malattia, dal lutto,
dalle difficoltà o dalla solitudine,
per coloro che non riescono a trovare pace. Dà loro coraggio e speranza.

Ascoltaci Signore

-Ti preghiamo per coloro che come i ciottoli dei fiumi
si sentono ignorati o disprezzati, i piccoli, i timidi.
Fai scaturire dai loro cuori i tesori nascosti.

Ascoltaci Signore

-Ti preghiamo per coloro che, come la rosa del deserto,
lottano per vivere combattendo per trovare un posto,
per non essere schiacciati dagli altri.
Dona loro la pace e la serenità.

Ascoltaci Signore

-Ti preghiamo per tutti gli uomini e le donne,
per tutti i bambini che sono come un mucchio di pietre.
Mettili insieme per costruire un mondo
un po' più giusto e pacifico, un po' più ospitale.

Ascoltaci Signore

Vescovo: O Dio dei poveri, risana la nostra vita, affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo, affinché seminiamo bellezza e non inquinamento e distruzione.

Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi a spese dei poveri e della terra.

Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa, a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature. Sostienici, per favore, nella nostra lotta per la giustizia, l'amore e la pace, per Cristo nostro Signore.

Amen

Guida: La Raccolta offerte si farà alla fine uscendo o portando la propria offerta al Centro Missionario o tramite bonifico indicando "progetto di quaresima di fraternità".

Padre nostro

Progetti

- Rinnovo della chiesetta di Songa, frazione di Marsabit
- Una scuola nella foresta di Meghpal per bambini tribali Orissa con le Suore Luigine
- L'orfanotrofio Milani Charitable a Kamavarapukota in Andhra Pradesh, India
- Un sostegno a tutti i nostri missionari Fidei Donum: salute don Lisa, Pe Piero Tibaldi, pe Luis Pescarmona, pe Sergio Stroppiana, pe Massimo Bonino, don Renato Rosso, Patrizia Manzone, Giuseppe Marengo.
- Dare continuità alle adozioni a distanza

Missione quotidiana: prendere coscienza della dignità di ogni persona migrante... o in difficoltà qui.
Ascolto della Parola di Dio in gruppi, in comunità. Utilizzare streaming...

Vescovo: Ringraziando di cuore tutte le persone che nella nostra Diocesi costruiscono fraternità e promuovono dialogo e ascolto reciproco, vorrei concludere con una poesia di dom Pedro Casaldaliga Vescovo morto recentemente:

Non avere niente,
non portare niente,
non potere niente.
E, di passaggio,
non uccidere niente.
Solamente il Vangelo,
come una roncola affilata.
E il pianto e il riso nello sguardo.
E la mano tesa e stretta.
E la vita, a cavallo, data.

E questo sole e questi fiumi
e questa terra comprata,
come testimoni della rivoluzione avvenuta.
E... "più niente"!

Saluto del Vescovo e Benedizione finale

Vescovo:

Il Signore sia con voi. E con il tuo Spirito. Vi benedica Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo.

AMEN!

Andate in pace e Buona Quaresima!

Canto finale: Le tue meraviglie (5)